Data Delibera **01/10/2024** N. **1048** Anno **2024**

Dipartimento/Settore: **FUNZIONAMENTO**

Scioglimento del Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana Sport Equestri, ai sensi e con i poteri di cui allo Statuto federale e, in particolare, all'art. 30, comma 2, lett. n)

IL CONSIGLIO FEDERALE

VISTO l'art. 30 dello Statuto Federale;

VISTO il Regolamento Generale - Libro II "Norme di Amministrazione e Contabilità";

PREMESSO CHE in data 15 aprile 2024, il Collegio dei Revisori della Federazione Sport Equestri (FISE) - nell'ambito delle attività di propria competenza di cui all'art. 141 del Libro II, "Norme di Amministrazione e Contabilità", del Regolamento FISE - ha richiesto al Segretario Generale la formalizzazione di una comunicazione ai Comitati Regionali Veneto, Umbria, Calabria e Piemonte per l'invio e successivo controllo a campione della documentazione riguardante tutti i rimborsi spese relativi all'anno 2023;

PREMESSO CHE in data 16 aprile 2024, con nota prot. n. 01476, il Segretario Generale della FISE ha provveduto a dare seguito alla richiesta del Collegio, dando ai citati Comitati Regionali, come termine per la consegna della documentazione in formato elettronico o cartaceo, il 10 maggio 2024;

PREMESSO CHE in data 24 aprile 2024, con nota prot. n. 01586, il Segretario Generale della FISE – a seguito delle richieste di chiarimento pervenute dai Comitati Regionali – ha provveduto a chiarire sia le tipologie di rimborsi oggetto di controllo, sia la documentazione da trasmettere, poi effettivamente inviata, dal Comitato Regionale Veneto, in data 10 maggio 2024;

PREMESSO CHE in data 19 giugno 2024, il Collegio dei Revisori della FISE ha delegato il proprio Presidente, dott. Ezio Algarotti, all'invio di una comunicazione a mezzo pec ai Revisori dei Conti dei quattro Comitati Regionali coinvolti, richiedendo un'attestazione in merito all'inerenza dei rimborsi spese documentati alle finalità istituzionali della Federazione ed alla conformità al Libro III, "Rimborsi, trasferte ed Indennità", del Regolamento FISE; a tale comunicazione, il Revisore dei Conti del Comitato Veneto ha fornito riscontro in data 11 luglio 2024;

PREMESSO CHE in data 16 luglio 2024, con nota prot. n. 02710, il Segretario Generale, a seguito di richiesta in pari data del Collegio dei Revisori, ha chiesto di produrre a tre Comitati Regionali (CR Umbria non dispone di carta di credito intesta Presidente Regionale) la documentazione giustificativa relativa all'utilizzo delle carte di credito per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 maggio 2024: a tale comunicazione, il Comitato Regionale Veneto ha fornito riscontro in data 9 agosto 2024;

PREMESSO CHE in seguito all'attività di verifica svolta dall'Organo di Controllo della FISE sul rispetto delle norme che regolano i rimborsi delle spese sostenute dal Presidente e dai Consiglieri del Comitato Regionale FISE del Veneto e sul correlato utilizzo della carta di credito federale utilizzata dal Presidente del Comitato Regionale FISE del Veneto (signora Campese), sono emerse alcune anomalie rispetto alla disciplina di riferimento (cfr. Relazione del Collegio dei Revisori del 27 settembre 2024, all. 1);

PREMESSO CHE nello specifico, nella Relazione del Collegio dei Revisori del 27 settembre 2024, sono state rilevate le irregolarità di cui al documento allegato di cui si evidenziano:
a1) euro 14.608,36 per rimborsi chilometrici che, in base alla normativa vigente, non risultano dovuti negli importi richiesti, in quanto, nel caso di specie, sarebbero dovuti nella minore misura corrispondente al rimborso delle sole spese del carburante documentate. Infatti, a seguito di verifiche condotte con l'ausilio degli uffici federali, il Comitato regionale Veneto, in forza di un contratto di sponsorizzazione, ha avuto la disponibilità, in comodato d'uso gratuito, dell'autovettura, con la conseguenza che la tipologia di "rimborso chilometrico" non può essere applicata qualora venga utilizzata un'autovettura "aziendale". Nello specifico sono stati richiesti e percepiti illegittimamente dalla sig.ra Clara Campese, nella sua qualità di Presidente del Comitato Regionale, per l'anno 2023 per rimborsi chilometrici non dovuti, euro 14.608,36. Tale importo, infatti, non poteva essere richiesto e percepito in quanto la sig.ra Campese ha utilizzato dal 1 gennaio 2023 al 15 dicembre 2023 l'autovettura Wolkswagen TIGUAN 2.0., targata GE 529 AS, messa a disposizione dalla Federazione e concessa in

comodato gratuito dalla Go Car SAGL in adempimento di un contratto di sponsorizzazione con la Federazione. L'autovettura è stata assegnata "in uso esclusivo" alla sig.ra Campese con delibera del Comitato Regionale Veneto del 24 gennaio 2023, n. 20. Il contratto d'uso, in ogni caso, prevedeva a carico della Go Car SAGL le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (art. 11 del Contratto di Comodato d'uso di automobile);
a2) euro 3.945,87 per spese che risultano effettuate senza motivazioni istituzionali (alcune di queste senza documentazione, altre incomplete di nominativo di partecipanti) e quindi non inerenti;
a3) euro 1.794,53 per spese con documentazione assente per la quasi totalità o incompleta (ad esempio senza percorso);
a4) euro 164,50 relative a spese riguardanti la manifestazione Cavalli in Villa di cui non è stata accertata l'inerenza e la deducibilità;
b) euro 8.356,80 per spese per alberghi, ristoranti, taxi, ecc., che risultano essere state sostenute per l'evento "Cavalli in Villa", seppure lo stesso risulti, a seguito di verifiche condotte con l'ausilio degli uffici federali, un evento privato, organizzato da terzi con finalità commerciali, con cui la Federazione e/o il Comitato Regionale Veneto non ha alcun rapporto contrattuale, tra queste si evidenziano:
b1) euro 1.288,92 relativo alle spese effettuate dalla Presidente del Comitato Regionale Veneto (signora Campese) per le trasferte in Sardegna, nonostante in quel determinato periodo non vi fossero attività istituzionali del Comitato Regionale Veneto in Sardegna. Per le trasferte in Sardegna la Presidente Campese ha sostenuto spese pari ad € 464,00 nei mesi di giugno – luglio 2023, [redacted], ed euro 509,70 nel mese di marzo 2024 ed, infine, euro 315,22 nei mesi di aprile e Maggio 2024. Tali spese sono state sostenute nonostante in quei mesi, in Sardegna, non sussistessero attività istituzionali del Comitato Regionale Veneto (al contrario, è in programma dal 11 al 13 ottobre 2024 un evento privato organizzato da Cavalli in Villa Srls);
b2) euro 489,96 relativo alle spese effettuate dalla Presidente del Comitato Regionale Veneto (signora Campese) per una trasferta ad Abu Dhabi nel mese di febbraio 2024, senza che tale trasferta fosse stata "autorizzata" secondo la procedura prevista dall'art. 178 del Regolamento Federale. Sotto un diverso profilo, preoccupa la motivazione proposta dal Revisore dei Conti Regionale che giustifica la spesa all'estero, posto che la trasferta nasce da un invito ricevuto personalmente dal Presidente del Comitato Regionale Veneto da parte di un'organizzazione sportiva di un Paese estero (cfr. pag. 5 della Relazione del Revisore regionale del 11 luglio 2024);
c) euro 817,30 si riferiscono ad addebiti riguardo i quali, rispetto alla documentazione esaminata, non sono stati rinvenuti i giustificativi di spesa;
d) euro 3.595,22 si riferiscono a spese i cui documenti non hanno consentito di poter accertare la certezza dell'inerenza alle finalità istituzionali;
e) euro 7.999,47 si riferiscono a spese i cui giustificativi (sostanzialmente ricevute di ristorante) non riportano i nominativi dei partecipanti ai pranzi o cene,
f) euro 1.386,30, relativi a ricevute di taxi, anche fuori dalla Regione Veneto, che non riportano il percorso effettuato e la motivazione del trasferimento;
g) euro 1.123,10 per rimborsi spese richiesti dai Consiglieri del Comitato Regionale FISE Veneto, in relazione ai quali non sono stati rinvenuti i giustificativi di spesa ovvero la documentazione è risultata carente o, comunque, non conforme alle disposizioni che regolano il rimborso delle spese. Nel dettaglio, si fa riferimento alle anomalie riscontrate, con riferimento alle posizioni del Consigliere Caterina Penner per euro 1.016,60 che risultano incompleti in quanto nelle note spese non vi è indicato, in alcuni casi, il luogo della trasferta e, in altri, nelle ricevute del ristorante non sono riportati i nominativi dei partecipanti, nonché in misura residuale per euro 48,60 del Consigliere Enrico Tortella e per euro 57,90 del Consigliere Salvatore Licheri per documenti incompleti o mancanti in relazione a spese chieste a rimborso;

ACCERTATO che oltre alle suddette gravi irregolarità amministrative e gestionali rilevate dal Collegio dei Revisori, sono state rilevate dagli uffici federali ulteriori condotte non regolari, ovvero, in particolare:
2 a) l'utilizzo indebito del sito federale del CR Veneto per promuovere sponsor che, tuttavia, non hanno contratti di sponsorizzazione in corso (alcuni sono terminati nel 2021) con la

Federazione e per essa con il Comitato regionale Veneto; peraltro, nonostante la richiesta pervenuta da parte della Federazione stessa al Comitato regionale Veneto, di rimuovere dal sito i loghi di sponsor senza contratto, sono tuttora presenti n. 3 loghi senza un contratto che giustifichi la propria presenza sul sito federale del CR Veneto. Nello specifico, gli spazi commerciali sul sito federale del CR Veneto sono gestiti in violazione dei Regolamenti, come è emerso in data 1 luglio 2024: infatti, a seguito di una verifica, è stata rinvenuta la promozione di numerosi sponsor di cui non risultano i relativi contratti di sponsorizzazione come i marchi FIERA CAVALLI e RIDE TV oppure erano promossi loghi di contratti scaduti nel 2021/22/23 come SERGIO GRASSO, GOCAR, EMMA ALICE MARTIN, EQUILINE, EDRASIS, GOLDSPAN, GAIANO, KARPOS e, nonostante il sollecito del Segretario Generale del 11 luglio 2024, con nota prot. 02664, non sono stati rimossi e sono ancora presenti i loghi dei marchi SERGIO GRASSO scaduto nel 2023, FIERA CAVALLI e RIDE TV senza contratto. Si aggiunge quello della REGIONE VENETO senza autorizzazione specifica dell'ente pubblico;
2 b) l'utilizzo improprio del logo federale per l'apertura di pagine social affidate a terzi, senza accordi scritti, con responsabilità, potenzialmente anche penali, conseguenti ad eventuali pubblicazioni inappropriate che sono imputabili al Presidente Federale, avv. Marco Di Paola, come legale rappresentante della FISE; in particolare, in data 22 aprile 2024, la Federazione è venuta a conoscenza che il Comitato Regionale Veneto ha violato le prescrizioni del Libro IV, "Uso del logo e marchio FISE", avendo aperto e affidato in gestione a soggetti terzi, senza alcun rapporto contrattuale alla base, n. 6 pagine social sul sito Facebook, promosse con il logo del Comitato regionale; la Presidente del Comitato Regionale del Veneto (signora Campese) non ha voluto dare corso alla richiesta di chiusura formulate dagli uffici federali e ha costretto il Consiglio federale a un perentorio intervento deliberato nella seduta del 15 maggio 2024;

RILEVATO che l'art. 30, comma 1, lett. n), dello Statuto della FISE prevede che il Consiglio Federale "provvede, per accertate gravi irregolarità di gestione, o per gravi o ripetute violazioni dell'ordinamento sportivo o per constatata impossibilità di funzionamento degli Organi stessi, allo scioglimento dei Comitati regionali e provinciali nominando in sostituzione un Commissario straordinario, il quale nei successivi 60 giorni provvede all'indizione dell'Assemblea elettiva da tenersi nei 30 giorni successivi per la ricostituzione degli Organi";

RILEVATO che l'art. 44 dello Statuto attribuisce al Comitato regionale – tra l'altro – "il compito di promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare la pratica dello sport equestre sul territorio regionale di competenza […] programmare e gestire le attività di base sul territorio di competenza in accordo con il Consiglio federale";

RILEVATO che ai sensi dell'art. 44, comma 9, dello Statuto, è attribuito alla Federazione un potere di vigilanza e di intervento sui propri Comitati regionali ("i Comitati regionali sono sottoposti alla vigilanza della Federazione, che può intervenire anche con controlli sostitutivi in caso di gravi inadempienze o mancato funzionamento fino all'eventuale nomina di un Commissario straordinario");

RILEVATO che l'art. 45 dello Statuto assegna al Presidente del Comitato Regionale il compito di rappresentare la FISE "ai fini sportivi nel territorio di competenza";

RILEVATO che gli artt. 54 e 55 del Libro I del Regolamento generale "Norme di Attuazione dello Statuto" disciplinano, rispettivamente, il Presidente del Comitato e il Comitato Regionale stesso;

RILEVATO che l'art. 126 del Libro II "Norme di Amministrazione Contabilità" della F.I.S.E. dispone quanto segue:
a) "I comitati regionali sono Organi territoriali della FISE, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto, non hanno personalità giuridica autonoma";
b) il Presidente regionale "rappresenta, a fini sportivi e istituzionali, la Federazione sul proprio territorio regionale" ed "è responsabile della corretta gestione delle risorse del Comitato e del funzionamento dello stesso";
c) "l'esercizio dei poteri di firma e di spesa […] configura responsabilità amministrativa diretta";

RILEVATO che nello specifico, con riferimento ai "rimborsi chilometrici", l'art. 175, comma 9, del Regolamento Generale, Libro III, "Rimborsi, trasferte Indennità", chiarisce che il rimborso chilometrico è previsto solo con "l'uso dell'autovettura privata", come ribadito anche dall'art. 181, comma 4, secondo cui la corresponsione dell'indennità chilometrica è prevista solo con l'utilizzo di "autovettura privata";

RILEVATO che l'art. 175, comma 9, del richiamato Regolamento, afferma come, per riconoscere il rimborso chilometrico, sia necessaria un'"autodichiarazione dell'interessato in ordine al percorso effettuato e al relativo chilometraggio che deve essere calcolato in base al percorso più breve tra la località di partenza e quella di arrivo con il programma informatico "Google Maps"";

RILEVATO che l'art. 175, comma 4, del Regolamento richiamato dispone che "ciascuna ricevuta di taxi deve riportare, ai fini della validità contabile, l'indicazione del percorso effettuato";

RILEVATO che l'art. 178 del Regolamento richiamato prevede che "la trasferta all'estero deve essere disposta, sulla base delle attività deliberate dal Consiglio Federale, o determinate dal Presidente della F.I.S.E. o dal Segretario Generale";

RILEVATO che l'art. 203, comma 5, del Regolamento prevede che "Nel caso di uso improprio o di spese non regolarmente rendicontate, la Federazione stessa si rivale – fino alla concorrenza della somma spesa – sugli emolumenti (stipendi, gettoni, retribuzioni e rimborsi spese) spettanti al titolare della carta";

CONSIDERATO che alla luce della normativa sopra esposta, risulta opportuno valutare la rilevanza delle attività poste in essere dal Comitato Regionale Veneto, al fine di verificare se le stesse possano essere qualificate come "gravi irregolarità di gestione" nonché, ove lo si ritenga necessario, valutare anche se disporre o meno il commissariamento del Comitato Regionale Veneto;

CONSIDERATO che tutte le condotte richiamate in precedenza, anche singolarmente, costituiscono gravi episodi di malagestio nella amministrazione del Comitato Regionale, estremamente rilevanti dal punto di vista sia oggettivo (condotte), sia soggettivo (qualità istituzionale degli agenti); in particolare:
1) le condotte sopra richiamate risultano essere altresì estremamente rilevanti dal punto di vista del profilo oggettivo, trattandosi di comportamenti posti in essere in violazione della normativa federale e di ogni minimo principio di lealtà e di etica, essendosi concretizzati nell'utilizzo di mezzi posti a disposizione per il conseguimento di fini istituzionali, per il perseguimento di interessi meramente personali; in particolare:
a) ottenere "rimborsi spese chilometrici", -tra l'altro- non soggetti a tassazione, (per somme consistenti, di diverse migliaia di euro) da parte del Presidente del Comitato Regionale Veneto che, in base alla normativa vigente, non risultano dovuti negli importi richiesti poichè la tipologia di "rimborso chilometrico" non può essere applicata qualora venga utilizzata un'autovettura "aziendale";
b) l'utilizzo della carta di credito federale, da parte del Presidente del Comitato (per somme consistenti, di diverse migliaia di euro), non risulta giustificato dalla necessità di pagare spese per scopi istituzionali, non essendo tali né la partecipazione ad eventi privati, né le trasferte all'esterno della Regione ed anche all'estero, peraltro posta in essere in violazione del richiamato art. 178 del Regolamento;
c) i rimborsi-spese richiesti, da parte del Presidente del Comitato (per somme consistenti, di diverse migliaia di euro), non risultano giustificati dalla necessità di pagare spese per scopi istituzionali e, laddove risultino delle giustificazioni, la relativa documentazione è del tutto insufficiente;
d) alcuni dei rimborsi-spese richiesti, da parte dei Consiglieri del Comitato, non risultano giustificati dalla necessità di pagare spese per scopi istituzionali e, laddove risultino delle giustificazioni, la relativa documentazione è del tutto insufficiente;
e) l'utilizzo indebito del sito federale del CR Veneto per promuovere sponsor che, tuttavia, non hanno contratti di sponsorizzazione in corso con la Federazione, non risulta in alcun modo giustificato dal perseguimento di scopi istituzionali;
f) l'utilizzo improprio del logo federale per l'apertura di pagine social affidate a terzi, senza accordi scritti, non risulta in alcun modo giustificato dal perseguimento di scopi istituzionali;

Data Delibera **01/10/2024** N. **1048** Anno **2024**

Dipartimento/Settore: **FUNZIONAMENTO**

CONSIDERATO che le condotte sopra richiamate risultano essere altresì estremamente rilevanti anche dal punto di vista del profilo soggettivo, alla luce della qualifica apicale degli autori delle stesse, essendo state poste in essere dal Presidente del Comitato Regionale e da alcuni Consiglieri del Comitato Regionale, con grave ricaduta dell'immagine del prestigio sia dello stesso Comitato Regionale, sia della Federazione;

CONSIDERATO che in base alle considerazioni sopra delineate, si ritiene necessaria e indifferibile l'adozione di un provvedimento di scioglimento del Comitato Regionale Veneto, a tutela degli interessi istituzionali della Federazione, come previsto dall'art. 30, comma 2, lett. n), dello Statuto;

CONSIDERATO che a fronte dello scioglimento degli Organi del Comitato Regionale Veneto, si rende necessario procedere alla nomina di un Commissario che, congiuntamente all'attività ordinaria, conduca ad una celere regolarizzazione della situazione gestionale e amministrativa e consenta la normale conduzione delle attività di promozione degli sport equestri, dello sport agonistico, della formazione, nonché indica e convochi l'Assemblea regionale elettiva per la ricostituzione degli Organi del Comitato democraticamente eletti;

CONSIDERATO che occorre, di conseguenza, incaricare un soggetto in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico di Commissario presso il Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana Sport Equestri;

CONSIDERATO che è stato individuato nell'avv. Sarah Marchiori di cui si allega il curriculum professionale, il soggetto dotato di idonee competenze e requisiti per assumere l'incarico di Commissario del Comitato Regionale Veneto della FISE (all. 2);

CONSIDERATO che il sopracitato avv. Sarh Marchiori ha fornito la propria disponibilità a svolgere l'incarico;

DELIBERA

- lo scioglimento del Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana Sport Equestri, ai sensi e con i poteri di cui allo Statuto federale e, in particolare, all'art. 30, comma 2, lett. n);
- la nomina di un Commissario che, con funzioni e poteri del Presidente regionale del Consiglio regionale, proceda alla convocazione di Assemblea regionale elettiva (entro sessanta giorni dalla nomina), per la ricostituzione dell'organo statutariamente previsto (nei successivi trenta giorni);
- il conferimento allo stesso Commissario di un ulteriore e specifico mandato, con i medesimi poteri di cui sopra e nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dettate per la funzione dei Comitati regionali e dei loro Organi affinché – nelle more della ricostituzione degli Organi elettivi – proceda a curare che siano posti in essere tutti i provvedimenti e le attività utili all'ordinaria amministrazione e conduzione del Comitato Regionale Veneto, delle correlata attività sportiva promozionale e agonistica, delle attività gestionali, amministrative e contabili;
- il conferimento allo stesso Commissario di un ulteriore specifico mandato affinché il personale della Federazione, in atto assegnato alla sede regionale Veneto, operi nel pieno rispetto delle norme vigenti, e adegui le procedure operative, i software, le modalità di gestione, i criteri di predisposizione di atti e delibere, ai principi statutari e regolamentari della Federazione e, che detto personale, sia adeguatamente formato per assistere le funzioni elettive che saranno chiamate a guidare il Comitato regionale dopo l'Assemblea elettiva, nelle prescritte forme e procedure;
- il conferimento al Commissario della facoltà di nominare con propria delibera, sentito il Consiglio Federale, uno o più sub-commissari al fine di potere garantire la normale conduzione delle attività promozionali degli sport equestri, attività sportive agonistiche e di formazione nella regione Veneto, nel periodo necessario al ripristino della normale attività degli Organi elettivi;
- il conferimento al Commissario della facoltà di nominare con propria delibera, sentito il Consiglio Federale, un consulente per procedere a una verifica completa della gestione amministrativa del Comitato Regionale Veneto;
- la nomina, quale Commissario del Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana Sport equestri, con i correlati poteri di operatività e firma anche sui conti correnti bancari intestati alla FISE Comitato Regionale Veneto, dell'avv. Sarah Marchiori, il quale opererà a titolo gratuito, potendo, comunque, richiedere i rimborsi spese nelle modalità previste dai Regolamenti Federali;
- il conferimento dell'incarico al Segretario Generale di richiedere alla signora Clara Campese la restituzione, entro 15 giorni dalla presente delibera, di euro 14.608,36 per rimborsi chilometrici non dovuti nell'anno 2023, nonché di euro 8.356,89 per spese effettuate con la carta di credito federale per alberghi, ristoranti, taxi, risultanti imputabili ad attività che non riguardano l'attività istituzionale del Comitato Regionale;
- il conferimento dell'incarico al Segretario Generale di richiedere alla signora Clara Campese i giustificativi, entro 15 giorni dalla presente delibera, per accertare l'inerenza delle spese per come dettagliatamente evidenziate nell'allegata

Data Delibera **01/10/2024** N. **1048** Anno **2024**

Dipartimento/Settore: **FUNZIONAMENTO**

Relazione del Collegio dei Revisori;
- il conferimento dell'incarico al Segretario Generale di richiedere ai consiglieri regionali i giustificativi, entro 15 giorni dalla presente delibera, per accertare l'inerenza delle spese per come dettagliatamente evidenziate nell'allegata Relazione del Collegio dei Revisori.
- di prevedere l'invio della presente delibera, per opportuna conoscenza, anche alla Procura Federale e all'Organismo di Vigilanza, al fine di valutare la eventuale rilevanza disciplinare o sotto altri profili delle condotte indicate;

La presente Delibera non comporta oneri di spesa.

Si allegano i seguenti documenti:
1. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della FISE;
2. Curriculum professionale dell'avv. Sarah Marchiori, nominato Commissario del CR Veneto della

Segretario Generale

Dott. Simone Perillo

Presidente

Avv. Marco Di Paola

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA F.I.S.E. – FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

PRIMA RELAZIONE SUL CONTROLLO RIMBORSI SPESE
COMITATO REGIONALE VENETO

* * *

Egr. Presidente avv.to Marco Di Paola
Gent.mi Componenti del Consiglio Federale
Egr. Segretario Generale dott. Simone Perillo

F.I.S.E. - Federazione Italiana Sport Equestri
Viale Tiziano, 74
Roma

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti della FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI – F.I.S.E. (di seguito, anche "il Collegio"), nelle persone di:

1) dott. Ezio Algarotti – Presidente
2) dott. Gerardo Longobardi – Componente
3) dott. Leonardo Quagliata – Componente

PREMESSO CHE

- nell'ambito delle attività di propria competenza di cui all'art. 141 del Libro II – Norme di Amministrazione e Contabilità e dell'art. 34 dello Statuto Federale, ha richiesto, a mezzo mail del 15 aprile 2024 del Presidente dr. Ezio Algarotti indirizzata al Segretario Generale, la formalizzazione di una comunicazione ai Comitati Regionali Veneto, Umbria, Calabria e Piemonte per l'invio e successivo controllo a campione della documentazione riguardante tutti i rimborsi spese richiesti relativamente all'anno 2023;

- il Segretario Generale con comunicazione del 16 aprile u.s. prot. n. 01476 ha provveduto a dar seguito alla richiesta del Collegio, dando ai citati Comitati Regionali, come termine per la consegna della documentazione in formato elettronico o cartaceo, il 10 maggio u.s.;
- il Segretario Generale, a seguito delle richieste di chiarimento pervenute dai Comitati Regionali, con comunicazione del 24 aprile u.s. prot. n. 01586, ha provveduto a chiarire sia le tipologie di rimborsi oggetto di controllo sia la documentazione da trasmettere;
- la documentazione, nelle modalità e date indicate di seguito, è stata inviata dai singoli Comitati Regionali:
    - Umbria (elettronico): 08 maggio 2024;
    - Veneto (elettronico): 10 maggio 2024;
    - Piemonte: in considerazione della gestione amministrativa del Comitato Piemonte effettuata presso l'Ufficio Amministrazione di FISE Centrale, la documentazione richiesta dal Collegio è già disponibile presso gli uffici della Federazione, come comunicato con mail del Segretario Generale del 10 maggio;
    - Calabria (cartaceo): 16 maggio 2024;
- il Collegio nella riunione del 19 giugno 2024, tenuto conto di quanto emerso da un primo esame della documentazione effettuato fino a tale data, ha delegato il Presidente, dr. Ezio Algarotti, all'invio di una comunicazione a mezzo Pec ai Revisori dei Conti dei Comitati Regionali in questione, richiedendo un'attestazione in merito all'inerenza alle finalità istituzionali della Federazione dei rimborsi spese richiesti e documentati ed alla conformità
- degli stessi alle disposizioni riportate nel Libro III – "Rimborsi, Trasferte ed Indennità";
- i Revisori dei Conti dei Comitati hanno dato risposta alla richiesta di cui al precedente punto, a mezzo Pec inviata al Presidente, dr. Ezio Algarotti, alle date indicate di seguito:
    - Piemonte: 06 luglio 2024;
    - Veneto: 11 luglio 2024;
    - per Calabria e Umbria, al momento, non risultano pervenute le risposte.
- il Segretario Generale, con comunicazione del 16 luglio u.s. prot. n. 02710, ha dato seguito alla richiesta in pari data del Collegio in merito alla richiesta integrativa di documentazione

da produrre da parte dei citati Comitati riguardante i pagamenti effettuati con carte di credito intestate ai Presidenti dei citati Comitati Regionali nel periodo dal 01 gennaio 2023 al 31 maggio 2024, ad eccezione del Comitato Regionale dell'Umbria in quanto il relativo Presidente non detiene carte di credito;

- i Comitati Regionali hanno inviato la documentazione integrativa richiesta, nelle modalità e date indicate di seguito:
  - Piemonte (elettronico): 17 luglio 2024;
  - Veneto (elettronico): 09 agosto 2024;
  - Calabria (cartaceo): 19 agosto 2024.

CONSIDERATO CHE

- il Collegio ha avviato le attività di verifica iniziando con la documentazione riguardante il Comitato Regionale Veneto, tenuto conto del criterio dimensionale in termini di tesserati ed affiliati, a cui faranno seguito le verifiche sui Comitati Regionali Piemonte, Calabria e Umbria;
- la presente prima relazione si riferisce alle verifiche riguardanti i rimborsi spese richiesti dal Presidente pro-tempore del Comitato Regionale Veneto, Sig.ra Clara Campese e dai Consiglieri del medesimo Comitato, per l'anno 2023 e i pagamenti effettuati dalla Presidente, Sig.ra Clara Campese, con carta di credito nel periodo 01 gennaio 2023 – 31 maggio 2024;
- il Collegio ha svolto l'esame della documentazione ricevuta finalizzato, in questa fase, a verificare:
  - la rilevazione dei costi e dei correlati pagamenti nelle scritture contabili obbligatorie ai sensi di quanto previsto dal Libro II – Norme di Amministrazione e Contabilità;
  - la conformità delle spese a quanto previsto dal Libro III – "Regolamento Rimborsi, Trasferte ed Indennità", anche riguardo alla documentazione da produrre a titolo di giustificativo della spesa sostenuta;

- l'inerenza delle spese sostenute alle finalità istituzionali della FISE, ed in particolare della rappresentanza territoriale regionale che, come è noto, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto, ha il compito di "*promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare la pratica dello sport equestre sul territorio regionale di competenza; realizzare lo sviluppo dell'attività sportiva in genere e, nella specie, di base; programmare e gestire le attività di base sul territorio di competenza in accordo con il Consiglio federale*". Inoltre il Presidente del Comitato regionale, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Federale "*rappresenta la FISE ai fini sportivi nel territorio di competenza*".

- non sono state ancora oggetto di verifica da parte del Collegio le delibere di autorizzazione del Consiglio Regionale al sostenimento delle citate spese.

PRECISATO CHE

- gli elenchi delle spese esaminate dal Collegio, insieme ai giustificativi e ai documenti di supporto, sono conservati agli atti del Collegio;
- il Collegio ha preso atto delle risposte inviate dai Revisori dei Comitati Regionali in esame;
- riguardo alla verifica dell'inerenza delle spese sostenute, gli accertamenti svolti dal Collegio dei Revisori dei Conti si sono basati sul riscontro, sulla base di quanto riportato nel documento esaminato, di una ragionevole coerenza della tipologia di spesa sostenuta rispetto alle caratteristiche e finalità della FISE;
- con riferimento alla specifica verifica della rilevazione contabile dei costi e dei pagamenti nel sistema amministrativo-contabile, è stato acquisito il mastrino contabile anagrafico intestato ai soggetti oggetto di verifica;
- la verifica della conformità alle norme regolamentari in materia di Rimborsi, Trasferte ed Indennità ha riguardato il rispetto formale della documentazione ricevuta, senza entrare nel merito – in questa fase – della congruità degli importi delle spese sostenute, verifica che potrà essere svolta successivamente.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E PRECISATO

all'esito delle verifiche e degli accertamenti effettuati, lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di propria competenza e nel riservarsi gli ulteriori accertamenti che si rendessero necessari, evidenzia che con riferimento alle spese sostenute con carta di credito nel periodo 01 Gennaio 2023 - 31 Maggio 2024 dal Presidente del Comitato Regionale Veneto ed ai rimborsi spese dell'anno 2023 ricevuti sempre dal Presidente pro-tempore del Comitato Regionale Veneto, Sig.ra Clara Campese, nonché dai Consiglieri del Comitato Regionale Veneto sempre nell'anno 2023, è emerso quanto segue.

A. **PAGAMENTI EFFETTUATI CON CARTA DI CREDITO INTESTATA AL PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE (Periodo esaminato: 01 Gennaio 2023 - 31 maggio 2024)**

Il Collegio ha esaminato i pagamenti effettuati con la carta di credito federale VISA n. 4830540005435253 intestata alla Signora Clara Campese nella sua qualità di Presidente del Comitato Regionale Veneto, i giustificativi delle spese e i relativi addebiti effettuati sul c/c bancario di appoggio intestato alla F.I.S.E., oltre alle correlate registrazioni contabili, tenendo conto anche di quanto disposto dal Titolo IX, del Libro III – "Regolamento rimborsi, trasferte e indennità".

L'attività di verifica svolta dall'Organo di controllo ha evidenziato diverse voci di spesa per le quali, in alcuni casi, non sono stati rinvenuti i giustificativi di spesa, mentre per altri la documentazione esaminata è risultata carente o comunque non conforme alle disposizioni che regolano l'uso delle carte di credito federali.

In particolare, il Collegio ha rilevato quanto segue, suddiviso per tipologia di rilievo.

a) Euro 817,30: si riferiscono ad addebiti riguardo ai quali, rispetto alla documentazione esaminata, non sono stati rinvenuti i giustificativi di spesa.

b) Euro 8.356,80: si riferiscono a spese (alberghi, ristoranti, taxi, ecc.) che risultano essere state sostenute in relazione all'evento "Cavalli in Villa". La riconducibilità di tali spese alla manifestazione "Cavalli in Villa", non essendo in genere

riscontrabile dal documento, è stata comunicata al Collegio dalla Federazione e precisamente con nota prot. n. 03469 del 24 settembre 2024 rilasciata dal Presidente Federale.

Al riguardo il Collegio ha chiesto chiarimenti sulla natura e caratteristiche di tale evento al fine di accertare il diritto della Signora Clara Campese a sostenere le suddette spese utilizzando la carta di credito federale.

Il Presidente della F.I.S.E., Avv. Marco Di Paola, ha risposto al Collegio con nota prot. n. 03409 del 19 settembre 2024, evidenziando che *"non risulta alcun rapporto o accordo contrattuale di partnership e/o altro tipo tra la Federazione e la società "Cavalli in Villa Srls", organizzatore dell'evento sportivo denominato "Cavalli in Villa""*.

Inoltre, nella nota viene evidenziato che:

- *il 17/11/2021 il Consiglio Regionale del Comitato Veneto con atto n. 126 ha deliberato di concedere il patrocinio del C.R. Veneto F.I.S.E. al Comitato Organizzatore delle manifestazioni Cavalli in Villa;*
- *come è noto, il patrocinio rappresenta una forma simbolica di adesione e una manifestazione di apprezzamento a iniziative di terzi ritenute meritevoli, senza alcun coinvolgimento economico e/o organizzativo da parte del patrocinante;*
- *il sito internet www.cavalliinvilla.it, afferma che l'iniziativa "Cavalli in Villa" è promossa da Fise Veneto con la collaborazione della FISE e del Ministero della Cultura.* Viene ribadito *che negli archivi federali non vi è alcuna traccia di questo impegno da parte della Federazione e/o della propria dipendenza regionale;*
- *da notizie acquisite sul sito istituzionale del Comitato regionale Veneto, l'evento risulta essere stato ideato e promosso nel 2022 dalla signora Clara Campese e dal Comitato regionale da lei rappresentato con lo scopo di valorizzare la cultura del cavallo e dello sport equestre attraverso le ville venete;*
- *da informazioni acquisite sul sito istituzionale del Comitato Veneto, il tema portante dell'evento risulta essere un concorso ippico di salto ostacoli con una serie di*

iniziative a contorno che riguardano temi quali l'inclusione sociale, divulgazione verso i più giovani, rappresentazioni teatrali, approfondimenti culturali e valorizzazioni gastronomiche e turistiche del territorio regionale veneto;

- *l'unico Comitato organizzatore accreditato presso la Federazione per realizzare le gare sportive è la "Cavalli in Villa Srls";*
- *per chiarezza ricostruttiva preciso che nel 2022 gli eventi sportivi "Cavalli in Villa" sono stati n. 4, nel 2023 n. 3 e nel biennio citato le gare sono state sempre di livello nazionale. Nel 2024 la manifestazione ha assunto una dimensione internazionale con n. 3 appuntamenti di cui due ad Abano Terme e una gara ancora da svolgersi in Sardegna a Cagliari e denominato Sardegna Tour;*
- *quindi, per riassumere, non esiste alcun rapporto contrattuale tra Federazione e/o per essa il Comitato regionale veneto e la società "Cavalli in Villa Srls, comitato organizzatore dell'evento "Cavalli in villa".*

La nota inviata al Collegio si conclude evidenziando che:

- *Il Comitato regionale Fise Veneto ha inoltre deliberato le seguenti spese a favore dell'evento "Cavalli in Villa":*

  1) delibera n. 32 del 2021 € 2.500 per spettacoli di teatro equestre durante le manifestazioni del circuito Cavalli in Ville:

  2) delibera n. 34 del 2022 € 1.050 per supportare con acquisto di gadget per le attività di turismo equestre durante le manifestazioni di Cavalli in Villa 2022;

  3) delibera n. 36 del 2022 € 1.640 per il primo concorso "Cavalli in Villa" Immagini e parole per comunicare, riservato alle scuole primarie;

  4) Delibera n. 58 del 2023 € 6.000 per il secondo concorso "Cavalli in Villa" Immagini e parole per comunicare.

La questione sulla legittimità dell'imputazione di tali spese al bilancio federale è complessa ed ha impegnato il Collegio in approfondite valutazioni tecnico-giuridiche sulla sussistenza o meno della finalità "istituzionale" di tali spese, ovvero

se la manifestazione denominata "Cavalli in Villa" possa essere considerata un evento federale per il quale è consentito sostenere spese di diversa natura (trasporto, vitto, alloggio, rappresentanza).

Da una parte vi è nel 2021 una delibera formale del Comitato Regionale Veneto che concede il patrocinio al Comitato Organizzatore delle manifestazioni (si sottolinea il "plurale") "Cavalli in Villa". Per patrocinio, nell'Amministrazione Pubblica, si intende generalmente una forma di adesione ideale, cioè la massima manifestazione di apprezzamento dell'Ente Pubblico ad iniziative di alto rilievo e di interesse rispetto alle proprie finalità istituzionali; il patrocinio viene di solito concesso a iniziative, manifestazioni ed eventi relativi a materie di competenza dell'Ente oppure anche ad altre tematiche di grande interesse pubblico ed è concesso a titolo non oneroso.

Dall'altra vi sono diverse delibere del Comitato Regionale che autorizzano il pagamento di somme riguardanti iniziative svolte in occasione di "Cavalli in Villa". In particolare, per quanto riguarda il 2023, la delibera n. 58 del 31.5.2023 che "ratifica" la delibera n. 44 del 26.4.2023 presa dalla Presidente del Comitato medesimo e che autorizza la spesa di 6.000,00 Euro per varie attività riguardanti l'iniziativa, anche con conferimento di incarichi organizzativi alla Signora Daniela Cipriani, alla Signora Sonia Marsi, dopo aver accertato la capienza del bilancio preventivo e aver imputato gli oneri al Dipartimento "Promozione e Sviluppo", Funzione 1.02.02, Organizzazioni Manifestazioni, CEB 16, Altre spese.

Ad esempio, si evidenziano euro 1.288,92 per spese effettuate dalla Presidente Sig.ra Clara Campese per trasferte in Sardegna, di cui euro 464,00 nei mesi di giugno-luglio 2023, [redacted] euro 509,7 nel mese di marzo 2024 ed euro 315,22 nei mesi di aprile e maggio 2024.

In risposta a quanto richiesto dal Collegio, gli uffici federali hanno dichiarato che l'organizzatore di "Cavalli in Villa" ha programmato una manifestazione sportiva

equestre internazionale a Cagliari nel mese di ottobre 2024 che, dalla documentazione esaminata, risulta inserita nel calendario internazionale autorizzato dalla *"FEI - Fédération Equestre Internationale"* e che riporta nel modello di iscrizione allegato al programma di gara, l'intestazione "FISE – Comitato Organizzatore", oltre all'evidenziazione del nome del Comitato Regionale Veneto e del nome del Comitato Organizzatore "Cavalli in Villa Srls unipersonale" e come acronimo "Cavalli in Villa".

Il Collegio rammenta che l'art. 201 del citato Libro III stabilisce che l'uso della carta di credito con addebito su conto corrente intestato alla F.I.S.E. è consentito, nei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni regolamentari per ciascuna tipologia di spesa e degli stanziamenti all'uopo disposti, per effettuare esclusivamente determinate tipologie di spese. Al riguardo si osserva che le spese di trasporto, vitto e alloggio sono ammesse solo in occasione di "missioni" (che dovrebbero essere formalmente autorizzate o, quanto meno, giustificate da evidenti motivazioni inerenti allo svolgimento di attività istituzionali del Comitato Regionale).

Sono altresì consentite le spese per l'organizzazione e partecipazione a competizioni, conferenze, seminari, convegni e manifestazioni.
Le spese sostenute dalla Presidente del Comitato Regionale Veneto in relazione alla manifestazione "Cavalli in Villa", oggetto di analisi e pagate con la carta di credito federale non sembrano rientrare in alcuna delibera autorizzativa del Comitato Regionale e si riferiscono principalmente a spese di vitto e soggiorno, anche al di fuori del territorio della Regione Veneto e perfino all'estero, che, come è noto, ai sensi dell'art. 178 del Regolamento "Rimborsi, Trasferte e Indennità", dovrebbero essere autorizzate dal Consiglio Federale o determina del Presidente Federale, e che non possono non lasciare perplessità e dubbi al Collegio in merito alla sussistenza del requisito dell'inerenza alle finalità istituzionali della Federazione.

c) Euro 3595.22 si riferiscono a spese i cui documenti giustificativi non hanno consentito al Collegio di poter accertare la certezza dell'inerenza alle finalità istituzionali della Federazione.

d) Euro 7.999,47: si riferiscono a spese i cui documenti giustificativi (sostanzialmente ricevute di ristoranti) non riportano i nominativi dei partecipanti, non consentendo al Collegio di poter accertare la certezza dell'inerenza alle finalità istituzionali della Federazione.

e) Euro 1.386,30: si riferiscono a spese i cui documenti giustificativi (sostanzialmente ricevute di taxi, anche fuori dalla Regione Veneto) non riportano il percorso, non consentendo al Collegio di poter accertare la certezza dell'inerenza alle finalità istituzionali della Federazione.

In sintesi, i rilievi del Collegio hanno riguardato spese o prive della documentazione probatoria, ovvero con documentazione carente o incompleta e con indicazioni insufficienti al fine di poter accertare la motivazione istituzionale dell'onere sostenuto (in molti si legge solamente la citazione "Fisc" per addebitare una spesa alle attività di rappresentanza istituzionali), oppure indicazioni del tutto insufficienti che non consentono di determinare le finalità di rappresentanza della Federazione e/o individuare i presenti all'evento offerto dal Presidente del Comitato Regionale (spesso pranzo o cena) e/o l'inerenza della spesa alle attività istituzionali e/o di rappresentanza svolte nel ruolo da parte della Signora Campese.

Sono stati rilevati perfino Euro 489,96 per spese effettuate con carta federale per una trasferta ad "Abu Dhabi" nel mese di febbraio 2024, peraltro senza il rispetto della procedura autorizzativa prevista dal citato art. 178 del Regolamento federale.

Al riguardo si segnala che a pag. 5 della Relazione del Revisore regionale dell'11/07/2024, si legge che la trasferta si ritiene giustificata da un invito ricevuto personalmente dal Presidente del Comitato Regionale Veneto da parte di un'organizzazione sportiva di un Paese estero.

B. RIMBORSI SPESE RICHIESTI DAL PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE (Periodo esaminato: anno 2023).

Il Collegio ha inoltre esaminato le spese chieste a rimborso nel periodo in esame dalla Presidente del Comitato Regionale Veneto, Sig.ra Clara Campese.

L'attività di verifica svolta dall'Organo di controllo ha evidenziato diverse voci di spesa per le quali, in alcuni casi, non sono stati rinvenuti i giustificativi di spesa, mentre per altri la documentazione esaminata è risultata carente o comunque non conforme alle disposizioni che regolano il rimborso delle spese sostenute dai Presidenti dei Comitati Regionali nello svolgimento delle loro funzioni, mentre per altre non risulta comprovata l'inerenza in mancanza di una motivazione istituzionale.

All'esito delle verifiche svolte, l'Organo di controllo osserva quanto segue.

a) **Euro 14.608,36** si riferiscono a "rimborsi chilometrici" che in base alla normativa vigente e alle evidenze documentali sottoposte all'esame del Collegio, non risultano dovuti negli importi richiesti in quanto, nel caso, sarebbero dovuti nella minor misura corrispondente al rimborso delle sole spese del carburante, per le ragioni di seguito esposte.

   Risulta che in forza di contratto di sponsorizzazione sottoscritto il 03/01/2023 dal Comitato Regionale Veneto e dalla ditta GOCAR SAGL, il Comitato predetto abbia avuto la disponibilità, in comodato d'uso gratuito, dal 16/1/2023 al 31/12/2023, dell'autovettura Volkswagen TIGUAN 2.0 Targata GE529AS; risulta altresì che con delibera del Consiglio Regionale n. 20 del 24.1.2023, la predetta autovettura sia stata assegnata in uso esclusivo alla Presidente, Signora Clara Campese. Il contratto prevedeva - tra l'altro - a carico della GOCAR SAGL le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (art..11 del contratto di comodato d'uso di automobile).

   Il rimborso chilometrico unitario (indennità chilometrica forfettaria) ai sensi di quanto disposto dall'art. 175 e dall'art. 181.4 del più volte citato Libro III, risulta consentito per qualsiasi tipo di viaggio legato a motivi istituzionali che richieda l'utilizzo di un veicolo "personale" (autovettura privata).

   La tipologia del "rimborso chilometrico" non può essere applicata qualora venga utilizzata un'autovettura "aziendale" (e per tale non sembra possa esserci dubbio che debba essere

considerata una macchina data in uso al Comitato Regionale), in quanto l'ammontare dell'importo dell'indennità chilometrica è composto non solo da quelle spese che effettivamente sostiene l'utilizzatore dell'autovettura nelle sue trasferte (quale ad esempio il costo del carburante), ma anche dalla valorizzazione delle spese di manutenzione dell'autovettura (tagliando, cambio dell'olio, pastiglie dei freni, ecc.) che comportano l'usura e la riduzione di valore del veicolo, che nella fattispecie in esame non sono a carico dell'utilizzatrice Signora Clara Campese, essendo contrattualmente a carico del comodante GOCAR SAGL.

Il caso di specie evidenzia che il Presidente, Sig.ra Clara Campese abbia utilizzato per tutto l'anno 2023 un veicolo aziendale e non un'autovettura privata.

Per cui l'indennità chilometrica richiesta a rimborso risulta essere non dovuta in quanto valorizzata con uno strumento che va a remunerare costi effettivi e figurati non sostenuti dalla Signora Campese, come invece sarebbe stato se avesse utilizzato la propria auto privata.

Per chiarezza ricostruttiva si precisa altresì che il contratto in questione prevedeva al citato art. 11 il limite massimo di 35.000 Km da percorre durante il periodo di comodato. Tale limite risulta essere stato superato. Infatti la GOCAR SAGL ha richiesto, al termine del comodato, il pagamento di Euro 1.464, IVA compresa, che sono stati anticipati dalla Federazione per un importo pari ad Euro 1.200 che la Signora Clara Campese si è impegnata a rimborsare alla Federazione stessa, come precisato nella delibera del Consiglio Regionale Veneto n. 29 del 27/03/2024.

Inoltre, dall'esame dei rimborsi spese richiesti dalla Signora Campese riguardanti l'utilizzo dell'autovettura in questione, il Collegio, riservandosi ogni ulteriore e più opportuno approfondimento, osserva che:

- il "rimborso chilometrico" dovrebbe riguardare solo le "trasferte", intendendosi per tali i trasferimenti effettuati per ragioni di lavoro e istituzionali al di fuori della sede di lavoro e comunque al di fuori del Comune di residenza/domicilio e non si ritiene possa comprendere i tragitti abitazione/sede istituzionale Comitato/abitazione, come in alcuni casi riscontrato;

- il Revisore dei Conti Regionale nella relazione depositata l'11/07/2024, a pag. 2, sostiene che "*non hanno costituito oggetto di particolari approfondimenti gli spostamenti ordinari all'interno della Regione*"; valutando – in maniera errata a parere dello scrivente Organo di controllo federale – che il Presidente regionale non debba giustificare trasferte e/o trasferimenti all'interno dei confini regionali e debba giustificare solo trasferte e/o spostamenti extra regione;
- non vi è certezza che per la stima dei km. percorsi sia stata eseguita la procedura prevista dall'art. 175.9 del Regolamento federale (ossia calcolare il chilometraggio in base al percorso più breve stimato dall'app Google Maps), non essendo allegate nei documenti trasmessi fotocopie della stampa dei tragitti estratti dall'applicazione citata al fine del riscontro di congruità chilometrica;
- la documentazione contabile è presentata in maniera disordinata.

b) b) **Euro 3.945,87** per spese che risultano effettuate senza motivazione istituzionali (alcune di queste mancanti di documentazione, altre incomplete con nominativo dei partecipanti, altre ancora con l'assenza del percorso effettuato) e quindi non inerenti;

c) **Euro 1.794,53** per spese con documentazione assente per la quasi totalità o incompleta (ad esempio assenza percorso);

d) **Euro 164,50** relativi a spese riguardanti la manifestazione Cavalli in Villa di cui non è stata accertata l'inerenza e la deducibilità, come dettagliatamente illustrato nel capitolo precedente.

C. **RIMBORSI SPESE RICHIESTI DAI CONSIGLIERI DEL COMITATO REGIONALE (Periodo esaminato: anno 2023).**

Per quanto riguarda i controlli contabili sui rimborsi spese dei componenti del Consiglio del Comitato Regionale Veneto, il Collegio ha esaminato le spese chieste a rimborso nel periodo in esame dai Consiglieri del Comitato.

L'attività di verifica svolta dall'Organo di controllo ha riguardato spese per un totale di Euro 4.843,18 rilevando, in alcuni casi, la mancanza dei giustificativi di spesa, mentre per altri la documentazione esaminata è risultata carente o comunque non conforme alle disposizioni che regolano il rimborso delle spese sostenute dai Consiglieri dei Comitati Regionali nello svolgimento delle loro funzioni.

Sono state riscontrate delle anomalie per complessivi Euro 1.123,10.

In particolare, vi sono documenti di spesa richiesti a rimborso per Euro 1.016,60 presentati dal Consigliere Caterina Penner che risultano incompleti in quanto nelle note spese, in alcuni casi non vi è indicato il luogo della trasferta, in altri nelle ricevute del ristorante non sono riportati i nominativi dei partecipanti, in altra il percorso.

Documenti incompleti o mancanti sono stati rilevati anche in relazione a spese chieste a rimborso dal Consigliere Salvatore Licheri per Euro 57,90 e dal Consigliere Enrico Tortella per Euro 48,60.

* * *

CONCLUSIONI

L'attività di verifica svolta dall'Organo di controllo della Federazione Italiana Sport Equestri sul rispetto delle norme che regolano i rimborsi delle spese sostenute dal Presidente e dai Consiglieri del Comitato Regionale del Veneto e sul correlato utilizzo della carta di credito federale utilizzata dal Presidente, ha rilevato diverse irregolarità, anomalie e non allineamenti rispetto alla disciplina di riferimento, come evidenziato nella presente relazione.

I rilievi hanno riguardato, in parte, documentazione incompleta o compilata in maniera non conforme alle disposizioni federali che, tra l'altro, non ha consentito di accertare puntualmente

l'inerenza della spesa alle finalità istituzionali del soggetto che l'ha sostenuta e di cui ne viene richiesto il rimborso.

In altri casi, non è stato rinvenuto il giustificativo della spesa dichiarata.

Maggiore rilevanza, a parere del Collegio, rivestono le spese chieste a rimborso o direttamente pagate con la carta di credito dalla Presidente del Comitato Regionale riguardanti: **(i)** l'utilizzo della macchina "aziendale" e richiesti con il criterio del "rimborso chilometrico" che non appare applicabile nella fattispecie oltre a dubbi sull'inerenza di tutti i trasferimenti addebitati e chiesti a rimborso e **(ii)** il sostenimento delle spese riguardanti l'evento "Cavalli in Villa" per il quale rilevanti incertezze sussistono, tra l'altro, sul rispetto del criterio dell'inerenza e sul diritto ad addebitarne i costi alla Federazione, addirittura per attività effettuate al di fuori della Regione Veneto (in Sardegna) e finanche all'estero (Abu Dhabi).

Si suggerisce agli uffici federali competenti di chiedere chiarimenti esplicativi e integrazioni documentali.

Le risultanze dei controlli effettuati come riportate nella presente relazione, vengono trasmessi al Presidente e al Consiglio Federale, oltre che al Segretario Generale, per quanto di competenza.

Roma, 27 Settembre 2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Ezio Algarotti

Dott. Gerardo Longobardi

Dott. Leonardo Quagliata

CURRICULUM VITAE

informazioni personali

nome	AVV. SARAH MARCHIORI
indirizzo	-----
telefono	-----
mob.	-----
@	-----
p.e.c.	-----
nazionalità	ITALIANA
data di nascita	-----

competenze

- diritto commerciale e societario - procedure concorsuali - diritto bancario - D.Lgs. 231 organismo di vigilanza - responsabilità medica – diritto sportivo
- consulenza legale associazioni e società sportive
- G.U.R. Veneto dal 2012 sino alla riforma degli Organi di Giustizia
- consulenza in favore FISE Comitato Regionale Veneto dal 2015
- seminari formativi per Circoli Equestri in materia giuridico-fiscale dal 2017
- dal 2018 relatore convegni Fiera Cavalli in ambito giuridico fiscale
  2020-2021 consulente riferimento FISE Comitato Regionale Veneto per la gestione di tutta la procedura emergenziale Covid
- 2022 relatore webinar FISE Comitato Regionale Veneto – gestione BDN – trasporti equidi
- 2022 relatore FISE Comitato Regionale Veneto – Riforma dello Sport
- 2023 relatore workshop FISE Comitato Regionale Veneto sulla gestione dei Circoli Equestri
- 2023 relatore seminario Riforma dello Sport
- 2023 relatore Riforma dello Sport FISE Comitato Veneto – FISE Comitato Alto Adige
- 2024 relatore FISE Comitato Regionale Veneto Stati Generali

istruzione e formazione

1997	facoltà di giurisprudenza Università Cattolica di Milano
	facoltà di giurisprudenza laurea magistrale in giurisprudenza Università di

	Padova dal 2009 socio fondatore studio legale avv. Marchiori collaborazione studio legale SIMMONS & SIMMOS - Padova collaborazione studio legale avv. Stefano de' Micheli – Padova collaborazione studio legale avv. Giorgio Massarotto -Padova- Treviso
dal 2003	- Iscrizione all'Albo degli Avvocati di Padova - Abilitazione alla professione forense avanti la Corte d'Appello di Venezia - Formazione continua permanente Seminari e master di specializzazione procedure concorsuali – responsabilità medica – diritto dello sport Scuola dello Sport – Sport e Salute Socio Avvocati Sport
madrelingua	italiana
altre lingue	

	[inglese]	**[francese]**
• Capacità di lettura	eccellente	molto buono
• Capacità di scrittura	eccellente	buono
• Capacità di espressione orale	eccellente	buono

capacità e competenze in ambito sportivo equestre	gestione associazione e società sportive (assistenza costituzione predisposizione atto costitutivo statuto affiliazione stesura verbali assemblea soci e consiglio direttivo - verifica contabilità – gestione autorizzazioni a montare e ruoli federali equidi - conoscenza e gestione iscrizioni BDN e FISE – gestione concorsi [iscrizioni ecc.] – gestione completa partecipazione di associazione sportive e cavalieri in primarie manifestazioni (es. FieraCavalli Verona) – consulenza e assistenza cavalieri primaria importanza internazionale – perfetta conoscenza normativa trasporto animali - conoscenza normativa antidoping assistenza legale giudiziale e stragiudiziale in favore di associazioni e società sportive e/o tesserati per le controversie avanti gli organi di Giustizia Ordinaria.
capacità e competenze tecniche	piena conoscenza sistemi informatici in ambiente Windows e AppleMac
altro	attività volontariato ospedaliero

*

La sottoscritta ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punita ai sensi del Codice Penale e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

la veridicità delle attestazioni sopra riportate.

*

Padova, li 20 settembre 2024

avv. sarah marchiori

Data Delibera **01/10/2024** N. **1049** Anno **2024**

Dipartimento/Settore: **PROMOZIONE E SVILUPPO AGONISMO**

Assegnazione Manifestazione Federale Ponylandia 2024

IL CONSIGLIO FEDERALE

VISTO	l'art. 30 dello Statuto Federale;
PRESO ATTO	che con delibera n° 242 del 14 febbraio 2024 è stato approvato il programma annuale salto ostacoli Pony che prevede la programmazione della Manifestazione Federale Ponylandia "The end of the season" Salto Ostacoli 2024
CONSIDERATA	la necessità di assegnare l'evento ad un Comitato Organizzatore;
ESAMINATE	le richieste pervenute a seguito del bando federale;
TENUTO CONTO	del parere positivo del Direttore Sportivo Francesco Girardi e dei Consiglieri di riferimento Gualtiero Bedini;

DELIBERA

di assegnare la manifestazione Federale Ponylandia "The end of the Seson" prevista dal 6 al 8 dicembre al Comitato Organizzatore AL.CLE (Manerbio)

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per la Federazione

Segretario Generale

Dott. Simone Perillo

Presidente

Avv. Marco Di Paola

Data Delibera **01/10/2024** N. **1050** Anno **2024**

Dipartimento/Settore: **PROMOZIONE E SVILUPPO - SCUOLE DI SPORT EQUESTRI -**

Riconoscimento Scuole Federali di Sport Equestri

IL CONSIGLIO FEDERALE

VISTO l'art. 30 dello Statuto Federale;

ESAMINATO che il Consiglio Federale ha approvato con delibera n°346 in data 23 febbraio 2022, il Regolamento delle Scuole Federali di Sport Equestri che prevede il riconoscimento agli Enti Affiliati che presentano tali requisiti:

- Essere ente affiliato secondo quanto stabilito all'art.7 delle Norme di Attuazione dello Statuto Federale – Requisiti degli affiliati, da almeno due anni;
- La titolarità dell'istruzione dell'ente secondo quanto stabilito dalle norme federali.
- La disponibilità di almeno un campo riservato, almeno in determinati orari, alle attività della scuola del 1°e del 2° Corso. Il campo recintato e con fondo in sabbia deve avere dimensioni minime 20X40 con materiale e/o attrezzatura idonea per lo svolgimento dell'attività.
- La disponibilità permanente per la Scuola di almeno sei cavalli/pony (di proprietà o in affidamento) idonei all'istruzione di base, dei quali almeno due idonei all'istruzione per gli Allievi in preparazione al conseguimento dei Brevetti;

VISTA la richiesta dell' Ente Affiliato pervenuta per il tramite del Comitato Regionale di appartenenza:

- ASD LD Stables (3492742) attraverso il C.R. Lazio

in regola con i sopracitati requisiti richiesti per il riconoscimento del Titolo Scuola Federale di Sport Equestri;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sportivo delle Discipline Olimpiche Sig. Francesco Girardi e del Referente Nazionale delle Scuole di Sport Equestri il Sig. Alessandro Fiorani;

DELIBERA

di riconoscere la qualifica di Scuola Federale di Sport Equestri al seguente Ente affiliato:

- ASD LD Stables (3492742) C.R. LAZIO

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Segretario Generale
Dott. Simone Perillo

Presidente
Avv. Marco Di Paola